Città di Rapallo

Provincia di Genova

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 26

In ottemperanza alla normativa vigente è stato convocato il Consiglio Comunale nella Sala del Palazzo Comunale – Piazza delle Nazioni n.4 – in sessione ordinaria, il giorno:

giovedì 03 giugno 2021 ore 21:00

fatto l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	BAGNASCO CARLO	si	
2	ALONGI SALVATORE		**si**
3	CANDIDO GIUSEPPE	si	
4	PELLERANO VITTORIO	si	
5	RICCI ELISABETTA	si	
6	BRASEY EUGENIO	si	
7	RIZZI ANDREA	si	
8	TRUCCO DANIELE	si	
9	TASSO GIORGIO	si	
10	PROIETTO FABIO	si	
11	MASTRANGELO LAURA	si	
12	MALERBA MAURIZIO	si	
13	ARDITO MARIA CRISTINA	si	
14	CAMPODONICO MENTORE	si	
15	FERRARA ALESSANDRA	si	
16	DE BENEDETTI ISABELLA		**si**
17	MELE MAURO	si	
	TOTALE PRESENTI:	**15**	**2**

Mentore Campodonico in qualità di Presidente del Consiglio accertata la legalità del numero dei presenti, essendo l'adunanza di pPrima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario GeneraleDott. Mario Vittorio Canessa.

Vengono designati scrutatori delle votazioni i seguenti Consiglieri: Ferrara, Ardito e Mele.

Quindi il Consiglio passa a trattare gli oggetti all'ordine del giorno:

… OMISSIS …

26) OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE AL PUC AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. 36/97 E S.M.I. PER RISOLUZIONE CONVENZIONE ATTUATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN VIA SAN TOMASO - LOCALITÀ CASSOTTANA PROPOSTO DAL CONSORZIO I SESTIERI.

26) ADOZIONE DI VARIANTE AL PUC AI SENSI DELL'ART. 44 DELLA L.R. 36/97 E S.M.I. PER RISOLUZIONE CONVENZIONE ATTUATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI NUOVO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO-ARTIGIANALE IN VIA SAN TOMASO - LOCALITÀ CASSOTTANA PROPOSTO DAL CONSORZIO I SESTIERI.

All'inizio della trattazione della presente proposta risultano presenti il Sindaco e n 14 Consiglieri (Pellerano, Ricci, Trucco, Candido, Rizzi, Brasey, Ferrara, Campodonico, Malerba, Proietto, Mastrangelo, Ardito , Tasso e Mele)

Assenti i Consiglieri: Alongi e De Benedetti.

Il Presidente introduce l'esame del punto iscritto all'ordine del giorno della presente seduta, dando lettura dell'oggetto e di seguito concede la parola per illustrare la pratica nei dettagli all'Assessore Lasinio.

Al termine dell'intervento dell'Assessore Lasinio il Presidente concede la parola al Consigliere Mele.

Il Consigliere Mele dichiara di intervenire per Mozione d'Ordine ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio comunale e procede, anziché nel comunicare al Presidente l'argomento della mozione d'ordine, in una descrizione delle fasi su cui si articola una mozione d'ordine.

A questo punto prende la parola il Presidente e precisa che la prassi consolidata adottata dalla Presidenza attuale, nonché da coloro che hanno assunto questo ufficio nel passato, che il Consigliere che prende la parola per mozione d'ordine, nel rispetto dell'articolo 17 del citato Regolamento, debba precisare il tema della mozione d'ordine che sarà oggetto di valutazione da parte della Presidenza, sentito il Segretario Generale, e qualora fosse meritevole verrà immediatamente data parola al Consigliere per illustrarlo.

Prosegue il Presidente precisando che nel caso in cui, sentito il Segretario generale, l'argomento della mozione d'ordine fosse dichiarato inappropriato, fuori tema e quindi non meritevole, la mozione d'ordine verrà negata come accaduto tante volte nel passato.

Il Presidente chiede al consigliere Mele di esprimere in maniera precisa e puntuale l'argomento della mozione d'ordine da lui proposta in modo tale da poter procedere nella valutazione dell'argomento nel pieno rispetto del regolamento per la disciplina delle sedute consiliari.

Prende la parola il Consigliere Mele precisando che si sta discutendo una Variante al puc e molti Consiglieri nel passato si erano dichiarati incompatibili e non sereni e quindi non potrebbero votare la presente proposta.

Risponde il Presidente che nel 2010 ai tempi delle dichiarazioni ricordate dal Consigliere Mele si discuteva l'approvazione del Puc nella sua interezza e quindi alcuni Consiglieri si sono dichiarati incompatibili o non sereni.

Prende la parola il Sindaco per alcune precisazioni e di seguito il Consigliere Brasey.

A questo punto il Presidente terminata questa prima fase di seduta che ha interessato la mozione d'ordine del Consigliere Mele apre la discussione sulla proposta già anticipata.

Prende la parola il Consigliere Mele .

A questo punto il Presidente,accertato che nessun altro Consigliere si è prenotato per intervenire, passa alla fase delle dichiarazioni di voto

Quindi, constatato che nessun Capogruppo si è prenotato per dichiarazione di voto, passa alla votazione della presente proposta.

Dato atto infine, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento per la disciplina delle sedute del Consiglio Comunale, che tutti gli interventi sono stati registrati su supporto magnetico;

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- i signori L.A.L. (in qualità di presidente e liquidatore del *Consorzio i Sestieri in Liquidazione*), E.L., A.S. e C.B. (in qualità di proprietari delle aree interessate dall'intervento) – con nota in data 21 ottobre 2020, qui pervenuta in data 25 novembre 2020 ed assunta al protocollo con il n. 47783 – hanno presentato istanza congiunta di risoluzione di convenzione relativa al progetto di nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana, proposto dal "Consorzio I Sestieri", chiedendo di risolvere e/o annullare e/o revocare la Convenzione Rep. n. 50746 e n. 19344 di Raccolta sottoscritta con il Comune di Rapallo in data 06/10/2015 e trascritta a Chiavari il 20/10/2015 Reg. Gen. N. 8076 e n. 6402 Particolare;

- nell'istanza in parola è precisato che con delibera assunta in data 24/10/2019, il Consorzio, stante l'impossibilità di conseguire l'oggetto sociale, deliberava di avviare le procedure di scioglimento e di messa in liquidazione del Consorzio stesso, conferendo al Presidente, in oggi liquidatore, ogni più ampio potere al fine di pervenire alla risoluzione e/o annullamento e/o revoca della predetta Convenzione sottoscritta con il Comune di Rapallo in data 06/10/2015;

- con detta istanza, è altresì richiesta la riconversione della zona già interessata dall'intervento, secondo la sua classificazione e/o destinazione urbanistica originaria, quale Zona Agricola (fatto salvo l'indice edificatorio previsto per la zona agricola);

ATTESO CHE:

- il Consorzio I Sestieri, con sede in Rapallo, era promissario acquirente del compendio immobiliare sito in via San Tomaso, località Cassottana, censito al Catasto Terreni al foglio 18, mappali 687, 948, 949, 1071, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1828, 1829, 1831 e 1833;

- con nota del 16 giugno 2011 n. 28187, il Consorzio I Sestieri presentava richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di nuovo insediamento produttivo artigianale in variante allo strumento urbanistico generale in allora vigente (PRG 1986), mediante un procedimento concertativo in materia di sportello unico per attività produttive (SUAP);

il Comune di Rapallo, con deliberazione consigliare n. 306 del 28.11.2011:
- esprimeva il preventivo assenso all'indizione di una conferenza di servizi – ai sensi dell'art. 59, co. 2, lett a), della L.R. 36/97 e s.m.i.;
- adottava – avuto riguardo all'art. 6, co. 1, lett. b), punto 4, della LR n. 30/1992 – la variante al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DPGR n. 1212/1986, sottesa all'intervento in parola, comportante in particolare la riclassificazione delle aree in questione come "zona artigianale D1p via San Tomaso", a cui erano associati i parametri urbanistico edilizi del progetto in esame presentato in data 16 giugno 2011;

- al fine di acquisire le necessarie intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati necessari per l'approvazione del progetto in argomento, con nota n. 59480/2011 era convocata per il 10.01.2012 la conferenza di servizi in seduta referente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 59 e 84 della L.R. 36/1997;

- in esito alla seduta referente, con nota n. 2620/2012, veniva trasmesso ai soggetti convocati il verbale della conferenza;

- gli atti ed elaborati presentati nel corso della conferenza, il relativo verbale e la DCC 306/2011, venivano pertanto pubblicati per quindici giorni consecutivi, dal 24.01 al 07.02.2012, previo avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune ed in luoghi di pubblica frequenza; in esito alla suddetta pubblicazione non furono assunte osservazioni in merito;

- a seguito dei pareri espressi dai competenti uffici provinciali e regionali, nonché del negativo parere formulato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, veniva presentato dal Soggetto Attuatore una nuova soluzione progettuale (n.prot. 33136/2012);

- alla luce del nuovo progetto, al Soggetto Attuatore venivano precisate, con nota 38805/2012, le ulteriori fasi del procedimento amministrativo che dovevano essere complessivamente ri-esperite, a seguito dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e dell'acquisizione di un formale preventivo assenso sotto il profilo idrogeologico da parte della Provincia;

- tenuto conto della complessità dei temi trattati con particolare riguardo a quelli della sostenibilità ambientale, valutata la criticità di esperire nuovamente tutte le fasi procedimentali sopra citate, il Consorzio I Sestieri optava per la presentazione di ulteriore nuova soluzione progettuale (n.prot. 41966/2012),

- a valle dei preliminari pareri forniti dagli uffici competenti provinciali e regionali e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, il Soggetto Attuatore richiedeva alla Regione Liguria l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

- causa l'entrata in vigore il 26.04.2012 della L.R. 10/2012 recante la "*Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico*", tenuto conto che non si trattava di concludere un procedimento avviato ma era necessario acquisire un nuovo formale assenso dell'Amministrazione Comunale – si rendeva necessario il riavvio del procedimento (originariamente avviato come conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 59 della LR 36/1997) in coerenza con la sopravvenuta disciplina regionale dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 10 della LR 10/2012;

- con nota n. 26876 del 06.06.2013, era indetta per il 14.06.2013 la conferenza di servizi in seduta referente, evidenziando che detto progetto comportava variante:
- all'assetto insediativo del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;
- alla disciplina paesistica di livello puntuale, adottata con DCC n. 181/2009, allo stato trasmessa in Regione per la necessaria approvazione e, comunque, operante in regime di salvaguardia;
- al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con DPGR 1212 del 07 ottobre 1986;
- al piano di zonizzazione acustica, approvato con D.G.Provinciale n. 309/79011 del 6.07.2004;

avviando quindi, ad ogni effetto, per le motivazioni dianzi richiamate, un nuovo procedimento di Conferenza di Servizi;

- gli atti ed elaborati presentati nel corso della sopra citata conferenza di servizi ed il relativo verbale, sono stati assoggettati alla fase di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dall'8 al 22 luglio 2013, previo avviso affisso all'Albo Pretorio on-line del Comune ed in luoghi di pubblica frequenza;

- in esito alla suddetta fase di pubblicazione sono pervenute due osservazioni;

- nel corso della procedura concertativa il Comando di Polizia Municipale, con nota del 09.09.2013 esprimeva parere sfavorevole con riferimento all'aggravamento del carico viario sulla viabilità pubblica, pertanto il Soggetto Attuatore integrava il progetto presentato con una specifica "relazione di analisi del traffico" (41984/2013), ma ciononostante veniva confermata la valutazione sfavorevole della municipale;

- il Consorzio I Sestieri, in data 21.10.2013, presentava ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, affinché fosse accertata l'illegittimità del Comune di Rapallo sulla mancata determinazione dell'istanza presentata in data 31/5/2013 di approvazione e rilascio dei pertinenti titoli abilitativi per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo-artigianale in variante al PRG del Comune di Rapallo in San Tomaso località Cassotana;

- la Sezione 1 del TAR Liguria, con sentenza n. 426/2014 accoglieva le richieste del consorzio ricorrente;

POSTO CHE:

- il Commissario Straordinario in esecuzione della sentenza del TAR Liguria, con deliberazione n. 12 del 25.03.2014, provvedeva in ordine all'istanza presentata dal Consorzio I Sestieri
- approvando il progetto di nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso in località Cassottana;
- adottando, nei termini di seguito specificati, le varianti sottese al progetto in parola:
- approvando il testo della relativa convenzione attuativa;
- assumendo la determinazione di proporre, in sede di conferenza di servizi deliberante, le valutazioni sulle osservazioni presentate nel 2013;

- il *Settore Valutazione Impatto Ambientale* della *Regione Liguria*, con D.D. n. 1664 del 10.06.2014, escludeva dalla procedura di VAS le varianti urbanistiche sottese al progetto in parola;

- la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria* rendeva il parere di competenza (ex articolo 146 del D.Lgs. 42/2004) con nota n. 25794 in data 25 agosto 2014;

- il *Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio* della Regione Liguria, con DGR n. 1199 del 26.09.2014 trasmessa con nota n.PG/2014/188985 del 05.10.214 (qui pervenuta al n.prot. 45647):
- approvava le varianti urbanistiche,
- rilasciava l'autorizzazione paesistico-ambientale (ex articolo 146 del d.Lgs. 42/2004);
- assumeva le determinazione da proporre alla Conferenza di Servizi deliberante in ordine alle osservazioni pervenute;

CONSIDERATO CHE:

- in data 06.10.2015 è stata stipulata con rogito notaio Federico Solimena la convenzione attuativa relativa all'intervento in parola, atto successivamente registrato a Chiavari il 19 ottobre 2015 n. 5109 serie 1T trascritto a Chiavari il 20 ottobre 2015 reg. gen 8076 reg. part. 6402;

- il Consorzio I Sestieri non ha mai provveduto in ordine:
- alla corresponsione dell'importo relativo diritti di segreteria;
- alla corresponsione dell'importo relativo alla *"monetizzazione per mancata cessione del terreno di 585 mq"* ai sensi dell'articolo 4 comma 8 della convenzione stipulata il 6 ottobre 2015;
- al deposito della garanzia fidejussoria prevista dall'articolo 10 della convenzione stipulata il 6 ottobre 2015 per un importo pari a 174.490,10 euro;

pertanto il Comune di Rapallo non ha potuto procedere al rilascio della pertinente titolo edilizio, di talchè i lavori non sono stati avviati e, conseguentemente, lo stato dei luoghi è rimasto ad ogni effetto immutato;

- inoltre – i sigg. L.A.L., E.L., A.S. e C.B. – con la sopra richiamata nota n. 47783/2020, hanno precisato che le imposte e le tasse sul bene non sono mutate in itinere rispetto alla precedente destinazione urbanistica;

DATO ATTO CHE:

- il progetto prevedeva la realizzazione di un nuovo insediamento artigianale articolato in due corpi di fabbrica planimetricamente fra loro incidenti e sfalsati, articolati entrambi su due livelli, ubicati all'interno di una curva dell'esistente viabilità pubblica denominata via San Tomaso;

- l'insediamento è accessibile direttamente da via San Tomaso attraverso due varchi carrabili, da cui si stacca la viabilità privata interna al lotto d'intervento

- in sintesi il progetto prevedeva i seguenti parametri urbanistico-edilizi:
- superficie fondiaria 6.720 mq
- superficie coperta 1.604 mq
- rapporto di copertura 23,87%
- superficie lorda agibile 2.871 mq < 3.360 mq consentiti da PRG'86
  - corpo A 1.180 mq su due piani
  - corpo B 1.691 mq su due piani

- parcheggi di pertinenza 1.538 mq > 1/10 (2.871 mq x 3,30 m) = 947,43 mq
- superficie parcheggi di pubblici 97 mq (riferimento tavola 14);

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con D.C.R. n. 6/1990 e s.m.i., ricomprende il compendio immobiliare in questione in ambiti classificati:
- sub assetto insediativo:
  in parte prevalente (circa 2/3 della complessiva superficie fondiaria):
  "insediamenti sparsi in regime di mantenimento – IS-MA";
  in parte minore (circa 1/3 della complessiva superficie fondiaria):
  "insediamenti diffusi in regime di modificabilità di tipo A – ID-MO.A";
- sub assetto geomorfologico (in allora ancora efficace):
  "regime di modificabilità di tipo B - MO-B"
- sub assetto vegetazionale (in allora ancora efficace):
  "colture agricole impianti sparsi di serre in regime di mantenimento – COL-ISS-MA";

- sulla base degli esiti degli incontri tenutisi con Regione e Soprintendenza, l'intervento proposto, in ogni caso, si poneva in variante rispetto alla disciplina normativa della zona IS-MA del vigente PTCP e, pertanto, l'eventuale ammissibilità dello stesso comportava la necessità di provvedere in ordine ad una specifica variante al PTCP riclassificando l'area di intervento come zona "insediamenti diffusi in regime di modificabilità di tipo A (ID.MO-A);

- il Piano Regolatore Generale in allora vigente, approvato con DPGR 1212/1986), ricomprendeva il sito ove è prevista la realizzazione del nuovo insediamento in ambito classificato:
- in parte prevalente:
  "*zona* agricolo *e boschiva – E1.b*", disciplinata dall'articolo 20.07 delle relative norme di attuazione;
- in parte minore:
  "*zona per attività artigianali – D1.P*", disciplinata dall'articolo 19.05 delle relative norme di attuazione;

l'intervento proposto si poneva quindi in variante rispetto alla disciplina normativa della zona E1.b del vigente PRG e, pertanto, la eventuale ammissibilità dello stesso comportava la necessità di provvedere in ordine ad una specifica variante al riclassificando l'area di intervento come zona "zona per attività artigianali – D1.P";

- la zonizzazione acustica, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 309/79011 in data 06 luglio 2004, ricomprende il compendio immobiliare in questione in ambiti classificati:
"zona III aree di tipo misto" con limiti d'immissione diurno 65 dB(A) notturno 545 dB(A);
l'intervento comportava variante al piano di zonizzazione acustica al fine di attribuire all'ambito in questione una classificazione consona alla destinazione d'uso urbanistica ed alle funzioni che verranno insediate, riclassificando l'ambito in questione come "classe IV" in cui è consentita la presenza di attività artigianali, in luogo della vigente classificazione come "classe III" in cui è prevista una limitata presenza di attività artigianali e l'assenza di attività industriali;

ATTESO CHE il Consorzio I Sestieri non ha provveduto in ordine ai pagamenti sopra indicati, né al deposito della garanzia fideiussoria convenzionale, e pertanto non residua in capo al Comune di Rapallo nessun eventuale obbligo di restituzione di somme già percepite;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- con deliberazione del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 24.04.2018 – in ossequio a quanto indicato dalla Regione con nota PG/2015/98021 in data 27 maggio 2015 – è stato adottato il progetto definitivo di Piano urbanistico comunale (PUC 2018);
- con detta deliberazione, si è provveduto inoltre all'adozione, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 10 agosto 2012 n. 32 e s.m.i., del rapporto ambientale relativo al progetto definitivo del PUC;
- si è stabilito l'assoggettamento degli atti come sopra adottati alla fase di pubblicità e partecipazione (da effettuarsi secondo le modalità di cui al previgente art. 40, co. 2 e 3, della L.R. 36/1997) per un termine di sessanta giorni consecutivi;

- il nuovo strumento urbanistico generale, all'articolo 4.3.1.5 ("Procedimenti indipendenti dall'assetto normativo del PUC Pr") ha recepito "le norme introdotte dai procedimenti urbanistici, i cui elaborati progettuali e normativi costituiscono autonoma e valida regolamentazione" e, in particolare, il punto B recante "Procedimenti conclusi e per i quali non sono ancora stati avviati i relativi lavori", ha espressamente recepito come "Pr7 il nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana";

- la Regione Liguria, con DGR n. 789 del 24.09.2019, ha approvato, "ai sensi dell'articolo 38, co 10, della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., il Piano Urbanistico Comunale adottato dal Comune di Rapallo con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 24.4.2018, nei termini e con le modifiche indicate nella Relazione tecnica n. 148 del 30 agosto 2019";

- la DGR n. 789/2019 è stata pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il 16 ottobre 2019 e, quindi, il nuovo Piano urbanistico comunale (PUC 2019) è entrato in vigore da tale data;

RITENUTO:

- per quanto sopra premesso e considerato, che si possa revocare, risolvere ed annullare la convenzione attuativa relativa al progetto di nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana, proposto dal Consorzio I Sestieri, stipulata in data 06.10.2015 con rogito notaio Federico Solimena, atto successivamente registrato a Chiavari il 19 ottobre 2015 n. 5109 serie 1T trascritto a Chiavari il 20 ottobre 2015 reg. gen 8076 reg. part. 6402;

- opportuno modificare il vigente strumento urbanistico generale (PUC 2019), atteso che tale variazione non costituisce aggiornamento del PUC ai sensi dell'articolo 43 della L.R. 36/1997, atteso che l'intervento comporta la riclassificazione delle aree in questione in analogia alla classificazione relativa alle aree immediatamente contermini a "Pr7", come

Ambito di riqualificazione dei territori di presidio ambientale a matrice agricola di tipo 2 – AR-E-a2

in luogo della vigente classificazione come

Pr7 - il nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana

ciò in quanto l'ambito "Pr7", come è noto, ricomprende al suo interno in parte prevalente aree con destinazione produttiva e (pur se in parte certamente minore) quelle zone a servizi che erano gli standard dovuti per la nuova edificazione;
- che detti standard sono stati recepiti nel dimensionamento complessivo del nuovo strumento urbanistico generale (PUC 2018 e poi PUC 2019) adottato successivamente alla conclusione del procedimento approvativi relativo al progetto in parola;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la presente variante al vigente PUC 2019 è conforme rispetto:
  - alla descrizione fondativa del Piano;
  - agli obiettivi del Piano;
  - al motivato e vincolante pronunciamento in merito alla VAS relativa al progetto di PUC reso dalla Regione Liguria – ai sensi dell'articolo 10 della LR 32/2012 e s. m. ed i. – con DGR n. 1162 in data 28 dicembre 2018 subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nella relazione tecnica n. 89 del 29 novembre 2018 allegata quale parte integrante e sostanziale alla medesima DGR;
  - alla dichiarazione di sintesi nonché con gli atti ed elaborati di costituenti il vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato con deliberazione della Giunta n. 789 in data 24 settembre 2019;

RITENUTO INFINE CHE:

- in ragione delle motivazioni espresse dal Consorzio I Sestieri con la nota n.prot. n. 47783/2020, ed in particolare tenuto conto che – stante l'impossibilità di conseguire l'oggetto sociale (ovvero l'attuazione del progetto approvato) – sono state avviate le procedure di scioglimento e messa in

liquidazione del Consorzio stesso, si possa revocare, risolvere e annullare – per quanto di competenza – la convenzione attuativa relativa al progetto di nuovo insediamento produttivo - artigianale in via San Tomaso località Cassottana, stipulata in data 6 ottobre 2015 con rogito notaio Federico Solimena, atto successivamente registrato a Chiavari il 19 ottobre 2015 n. 5109 serie 1T trascritto a Chiavari il 20 ottobre 2015 reg. gen 8076 reg. part. 6402;

- si possa conseguentemente adottare ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 36/1997 la variante al Piano Urbanistico Comunale, approvato con dGR n. 789/2019, nei seguenti termini:

– stralcio del punto *"Pr7 nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana"* dal punto B dell'articolo 4.3.1.5 (*"Procedimenti indipendenti dall'assetto normativo del PUC Pr"*), allegato al presente atto sub lettera **A**;

– stralcio nell'allegato *"1-S dotazioni territoriali"* del punto *"2.15 – via San Tomaso I Sestieri"* relativo a *"parcheggi dotazioni obbligatorie servizi di previsione – Fppo"* allegato al presente atto sub lettera **B**;

– modifica cartografica della tavola *"S1.ovest"* nei termini riportati nell'elaborato cartografico allegato al presente atto sub lettera **C**;

– modifica cartografica della tavola *"S2.ovest"* nei termini riportati nell'elaborato cartografico allegato al presente atto sub lettera **D**;

- si possa adottare il rapporto preliminare, allegato al presente atto sub lettera **E,** predisposto dall'Ufficio Tecnico del Settore 6, ai fini dell'inoltro alla Regione in qualità di ente competente per la verifica di non assoggettabilità a VAS di cui all'art. 13 co. 2 della L.R. 32/2012;

VISTI
- gli allegati pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. ed i. che si allegano al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

- il verbale predisposto dalla competente Commissione Consiliare permanente III, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato si procede alla votazione della proposta;

Presenti alla votazione:----------n. 14
(Pellerano, Ricci, Trucco, Candido, Rizzi, Brasey, Ferrara, Bagnasco, Campodonico, Malerba, Mastrangelo, Ardito , Tasso e Mele).

Assenti i Consiglieri: Alongi, Proietto e De Benedetti.

ASTENUTI:0

FAVOREVOLI: 14 (Pellerano, Ricci, Trucco, Candido, Rizzi, Brasey, Ferrara, Bagnasco, Campodonico, Malerba, Mastrangelo, Ardito , Tasso e Mele

CONTRARI: 0

DELIBERA

1) di **PRENDERE ATTO** dell'istanza congiunta presentata da L.A.L. in qualità di presidente e liquidatore del *Consorzio i Sestieri in Liquidazione*, da E.L., A.S. e C.B. in qualità di proprietari delle aree interessate dall'intervento – con nota del 25.11.2020 n.prot. 47783 – *"di risoluzione di convenzione relativa al progetto di nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso – località Cassottan proposto dal Consorzio I Sestieri"* con cui è chiesto di *"risolvere e/o annullare e/o revocare la Convenzione Rep. n. 50746 e n. 19344 di Raccolta sottoscritta con il Comune di Rapallo in data 06/10/2015 e trascritta a Chiavari il 20/10/2015 Reg.*

Gen. N. 8076 e n. 6402 Particolare" e di richiesta di *"riconversione della zona già interessata dall'intervento secondo la sua classificazione e/o destinazione urbanistica originaria quale Zona Agricola (fatto salvo l'indice edificatorio previsto per la zona agricola)"*;

2) di **REVOCARE**, **RISOLVERE** e **ANNULLARE** – per quanto di competenza – la convenzione attuativa relativa al progetto di nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana proposto dal Consorzio I Sestieri stipulata in data 06.10.2015 con rogito notaio Federico Solimena, atto successivamente registrato a Chiavari il 19.10.2015 n. 5109 serie 1T trascritto a Chiavari il 20.10.2015 reg. gen 8076 reg. part. 6402;

3) di **PRENDERE ATTO** che il Consorzio *I Sestieri* non ha provveduto in ordine:
   – alla corresponsione dell'importo relativo diritti di segreteria;
   – alla corresponsione dell'importo relativo alla "monetizzazione per mancata cessione del terreno di 585 mq" ai sensi dell'art. 4 co. 8 della convenzione stipulata il 06.10.2015;
   – al deposito della garanzia fidejussoria prevista dall'articolo 10 della citata convenzione, per un importo pari a 174.490,10 euro;

   e pertanto non residua in capo al Comune di Rapallo nessun eventuale obbligo di restituzione di somme già percepite;

4) di **ADOTTARE** ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 36/1997 la variante al Piano Urbanistico Comunale, approvato con DGR n. 789/2019, nei seguenti termini:

   – **stralcio** nelle norme generali del Piano del punto *"Pr7 nuovo insediamento produttivo-artigianale in via San Tomaso località Cassottana"* dal punto B dell'articolo 4.3.1.5 (*"Procedimenti indipendenti dall'assetto normativo del PUC Pr"*) allegato al presente atto sub lettera **A**;

   – **stralcio** nell'allegato *"1-S dotazioni territoriali"* del punto *"2.15 – via San Tomaso I Sestieri"* relativo a *"parcheggi dotazioni obbligatorie servizi di previsione – Fppo"* allegato al presente atto sub lettera **B**;

   – **modifica** cartografica della tavola *"S1.ovest"* nei termini riportati nell'elaborato cartografico allegato al presente atto sub lettera **C**;

   – **modifica** cartografica della tavola *"S2.ovest"* nei termini riportati nell'elaborato cartografico allegato al presente atto sub lettera **D**;

5) di **ADOTTARE** il rapporto preliminare, allegato al presente atto sub lettera **E,** predisposto dall'Ufficio Tecnico del Settore 6, ai fini dell'inoltro alla Regione in qualità di ente competente per la verifica di non assoggettabilità a VAS di cui all'art. 13 co. 2 della L.R. 32/2012;

6) di **PUBBLICARE** i relativi atti ed elaborati, unitamente al relativo atto deliberativo, mediante inserimento nel sito informatico comunale per un periodo di sessanta giorni consecutivi durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, nonché, in via facoltativa, a divulgarlo con altri mezzi di diffusione ritenuti idonei;

7) di **TRASMETTERE** i relativi atti ed elaborati, unitamente al relativo atto deliberativo, ai fini dell'espressione del pronunciamento di competenza:
   – al Settore Urbanistica della Regione Liguria;
   – al Settore Pianificazione Territoriale e VAS;
   – alla Città Metropolitana di Genova;

8) di **DARE MANDATO** al Settore 6 di provvedere in ordine ad ogni adempimento conseguente all'assunzione del presente atto;

Quindi successivamente:

Verbale di Consiglio N 26 di giovedì 03 giugno 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi, resi ed espressi da n. n. 14 Consiglieri presenti

(Pellerano, Ricci, Trucco, Candido, Rizzi, Brasey, Ferrara, Bagnasco, Campodonico, Malerba, Mastrangelo, Ardito , Tasso e Mele).

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto, il Presidente del Consiglio, avendo verificato l'avvenuto esaurimento della pratica dichiara di passare al punto successivo dell’ordine del giorno della presente seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE (Avv. Mentore Campodonico)

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Vittorio Canessa)

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

lì, L'IMPIEGATO INCARICATO

_____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

□ Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

□ Diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO

_____

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

_____

_____

Rapallo, li _____